



GISMONDI

GISMONDI 1754, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERA:

- **Approvazione del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023**
- **Proposta di modifica del regolamento dei “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024”**
- **Convocazione dell’assemblea degli azionisti e dell’assemblea dei portatori dei “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024”**

Principali Risultati Consolidati al 31 dicembre 2023:

- **Valore della produzione consolidato pari a circa Euro 14,6 milioni;**
- **EBITDA consolidato pari a circa Euro 1 milione;**
- **EBIT consolidato pari a circa Euro 0,6 milioni;**
- **Utile netto consolidato pari a circa Euro 0,04 milioni;**
- **Patrimonio netto consolidato pari a circa Euro 11,3 milioni;**
- **Posizione finanziaria netta consolidata pari a circa Euro 6 milioni (debito).**

Genova, 29 marzo 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di **Gismondi 1754 (EGM Ticker GIS)**, società genovese che produce gioielli di altissima gamma quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, riunitosi in data odierna ha:

- esaminato ed approvato il progetto di bilancio d’esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023, redatto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ed in conformità ai principi contabili italiani;
- deliberato di convocare l’Assemblea degli azionisti in sede ordinaria e straordinaria e l’assemblea dei portatori dei “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024”.

Massimo Gismondi, CEO di Gismondi 1754, dichiara: *Nonostante il perdurare dello stato di incertezza socioeconomica - determinato dalle guerre e dalla crisi cinese e nonostante la fine dell’effetto revenge shopping che ha influito positivamente sui fatturati del 2021/2022- sono molto soddisfatto dei risultati raggiunti, in quanto l’azienda ha dimostrato prontezza e flessibilità nel fronteggiare lo scenario negativo che ha influenzato tutto il segmento del lusso. Sia pur con la giusta prudenza, sono fiducioso nel futuro perché le azioni intraprese per il totale controllo della supply chain, grazie all’acquisizione di Hyperionlab, ci permetteranno di espandere il nostro business con maggiori profitti.*

Analisi dei risultati consolidati dell’anno 2023

Al 31 dicembre 2023, Gismondi 1754 ha registrato un **Valore della Produzione** pari a euro 14.563.030, in flessione del 4% rispetto a euro 15.170.553 del 31 dicembre 2022- Il canale Wholesale, derivante dalla cessione di prodotti finiti a concessionari operanti nella grande distribuzione, rappresenta il 54 % del fatturato, il canale Retail, derivante dalla gestione diretta dei punti di vendita al dettaglio, rappresenta il 21% del fatturato, il canale Franchising rappresenta il 10% del fatturato, mentre il canale *special sales*, derivante da vendite di pezzi unici realizzati su misura, rappresenta il 14% del fatturato.

Nel 2023 il Margine di Contribuzione consolidato in termini percentuali si è ridotto del 39% a seguito dell'incremento dell'incidenza del costo del venduto (+5% circa) ed ad un incremento in valore assoluto dei costi per servizi per un importo pari a circa 1 milione, attribuibile principalmente all'incremento dei costi di pubblicità per euro 493.365.

L'**EBITDA Margin consolidato** è passato dal 20% del 2022 (Euro 3.000.326) al 7% del 2023 (Euro 970.493).

L'**EBIT consolidato** è passato da Euro 2.608.045 del 2022 a Euro 538.050.

L'**Utile netto consolidato** al 31 dicembre 2023 è positivo per Euro 35.335, in calo rispetto a Euro 1.628.430 del 2022.

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** è negativa (debito) ed ammonta ad Euro 5.970.980 registrando un decremento rispetto alla posizione al 31 dicembre 2023, pari a Euro 3.049.641: ciò è dovuto essenzialmente all'assorbimento di cassa generato dal consistente investimento per la crescita del magazzino e all'acquisizione del 51% della società Hyperion Lab S.r.l..

Le rimanenze di magazzino nel 2023 hanno raggiunto Euro 12.905.945, con un incremento pari a Euro 1.339.542. Tale variazione è imputabile all'incremento di prodotto finito relativo alla realizzazione delle nuove collezioni ed all'incremento dei canali di vendita.

Di seguito si riporta il dettaglio della PFN:

PFN	31.12.23	31.12.22
Titoli negoziabili	16.500	1.010.883
Depositi bancari	1.088.763	1.478.916
Cassa	24.890	33.571
Debiti verso banche	-3.132.264	-2.839.702
Mutui Passivi	-3.635.933	-2.509.465
Liquidità (PFN) verso banche	-5.638.045	-2.825.797
Debiti verso soci	-238.034	-223.844
Altri debiti finanziari	-94.902	0
Liquidità (PFN) Totale	-5.970.980	-3.049.641

Il **Patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2023 ha raggiunto Euro 11.251.257.

Risultati della Capogruppo Gismondi 1754 S.p.A

Al 31 dicembre 2023, la capogruppo Gismondi 1754 S.p.A ha registrato ricavi per Euro 11,3 milioni circa con un incremento del +9% rispetto a Euro 10,3 milioni del 2022. Tale aumento è legato all'incremento del Wholesale Europa (+888.847 rispetto al 2022) e del canale Wholesale USA (+331.559 euro rispetto al 2022).

I costi per servizi sono incrementati in valore assoluto per Euro 797.726; tale variazione, pari al 16,4% rispetto al dato del 2022, è imputabile principalmente all'incremento delle spese pubblicitarie e di comunicazione che rispetto all'esercizio precedente sono aumentate di Euro 439.628, alle incremento delle provvigioni passive per € 170.040 ed all'incremento dei costi di trasporto.

L'EBITDA della Capogruppo nel 2023 risulta pari ad Euro 1.055.470, in calo del 52% rispetto all'esercizio precedente.

Destinazione del risultato di esercizio: Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di portare a nuovo l'utile della Gismondi S.p.A. dopo aver destinato il 5% a riserva legale.

Fatti di rilievo dell'esercizio

In data **31 ottobre 2023** si è chiuso il quarto dei cinque periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant Gismondi 1754 2019-2024". Durante il Quarto Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 1.200 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 1.200 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n.1 Warrant, esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 4,67, per un controvalore complessivo pari ad Euro 5.604. Per effetto di tale esercizio, al 31 dicembre 2023, il nuovo capitale sociale di Gismondi 1754 risulta così pari ad Euro 819.920 suddiviso in n. 4.099.600 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.

A seguito dell'avvio del programma di acquisto di azioni ordinarie proprie, in esecuzione e nel rispetto dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dell'Assemblea dei soci in data 10 giugno 2022, la Società al **31 dicembre 2023** ha complessivamente acquistato 24.400 azioni proprie per un controvalore totale di Euro 149.760, comprensivo degli acquisti fatti negli esercizi precedenti. Nel corso del 2023 sono state acquisite 14.800 per un controvalore totale di Euro 97.320.

In data **16 gennaio 2023** la Società ha siglato un accordo quinquennale di franchising (con opzione di rinnovo tra le parti a scadenza) con la famiglia Al Mana (Qatar) per la distribuzione dei gioielli del brand "Gismondi" nell'area del Gulf Cooperation Council (GCC), che oggi comprende Qatar, Barhein, Kuwait, Arabia Saudita, Oman e gli Emirati Arabi Uniti. L'accordo commerciale è denominato "Gismondi Jewellery Qatar" e sarà concentrato nello sviluppo del business sia per il canale retail che per il canale *wholesale*, con un programma di nuove aperture con negozi a marchio Gismondi 1754 in tutta l'area del GCC di cui la prima, avvenuta nel dicembre 2023, a Doha, capitale del Qatar. Si sottolinea inoltre che a gennaio 2023, durante la fiera di VicenzaOro (il più grande Salone europeo dedicato all'Oreficeria e alla Gioielleria), sono arrivati ordini per il nuovo franchising, che si va ad affiancare ad altre vendite nel canale *wholesale* favorite sempre dal grande evento vicentino per un totale di Euro 2.045.000.

In data **3 aprile 2023** la Società ha comunicato di aver concluso con Lombardi S.r.l., società che opera nel settore dell'oreficeria e gioielleria, controllata da LVMH W&J Jewelry Operations S.r.l. del gruppo LVMH, l'accordo per l'acquisizione del marchio Vendorafa e di altri asset. Il closing dell'operazione è stato perfezionato in data 31 marzo 2023 per un valore complessivo pari a Euro 608.000. L'operazione consente a Gismondi 1754 di integrare nel Gruppo il brand Vendorafa, che manterrà la propria identità, il proprio marchio e posizionamento commerciale sul mercato. Sul mercato, quindi, i due marchi proseguiranno in maniera indipendente a rappresentare la propria diversa immagine e clientela, ma mettendo a fattor comune le importanti sinergie produttive e commerciali. L'operazione ha un forte valore strategico per il Gruppo Gismondi 1754 in quanto, oltre ad acquisire l'eredità totale del marchio valenzano, i disegni, le collezioni storiche, lo stock di alcuni gioielli iconici e i macchinari per la produzione, porterà avanti anche l'ampia e riconosciuta presenza internazionale di Vendorafa, con particolare riferimento a Usa e Giappone.

In data **14 novembre 2023** Gismondi ha sottoscritto l'offerta confirmatoria vincolante per l'acquisto di Hyperion Lab S.r.l., con la successiva sottoscrizione degli accordi definitivi in data **27 dicembre 2023**. Con l'operazione la Società ha acquisito il 51% del capitale sociale di Hyperion Lab S.r.l., per un importo pari a Euro 1.020.000 e l'opzione per l'acquisto del rimanente 49%. L'operazione ha come obiettivo quello di integrare la catena del valore, andando ad internalizzare la produzione di alcune gamme di

prodotti essendo Hyperion Lab S.r.l. una fabbrica di gioielleria di alta gamma con sede nel distretto di Valenza. L'operazione consolida la posizione di mercato della Società.

Principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

In ottica di ottimizzazione dei costi, nei primi mesi del 2024 è stato avviato il consolidamento della Gismondi USA, con nuove assunzioni di personale, che già da Gennaio di quest'anno è subentrata al nostro agente, questo ci consentirà una gestione più diretta e una interessante riduzione dei costi derivanti dall'agenzia. Il nostro obiettivo è di consolidare quel mercato, ampliando la rete di concessionari indipendenti e incrementando la clientela finale già fidelizzata ai nostri marchi.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

La domanda mondiale di gioielli in oro nel 2023 si è attestata a 2.093 tonnellate, in linea con il valore del 2022 (+0,2%). In particolare, dopo un 1° trimestre 2023 in linea con il corrispondente dell'anno precedente, il 2° trimestre 2023 è risultato in crescita (+3,1%), compensato dal leggero calo mostrato nel 3° e 4° trimestre 2023. La tenuta della domanda è stata supportata soprattutto dal mercato cinese (+12,3%), il quale nel 2023 ha visto una ripresa dei consumi.

Nella prima parte del 2024 il settore *jewelry* continua a risentire del rallentamento del ciclo internazionale, conseguenza dell'inflazione e dei rialzi dei tassi del 2023; le attese, però, di allentamento delle politiche monetarie e una spinta maggiore dai consumi rappresentano elementi di sostegno al settore, che può contare su un ottimo posizionamento nei mercati internazionali e un'elevata competitività delle proprie produzioni.

Andamento economico generale

Il 2023 è stato un anno di crescita contenuta per l'economia italiana. Il Pil è aumentato dello 0,7%, in frenata rispetto all'1,4% del 2022. La crescita è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna, mentre la domanda estera netta ha dato un apporto negativo. Il rallentamento della crescita è stato determinato da una serie di fattori:

- l'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime;
- la guerra in Ucraina, che ha creato incertezza sui mercati finanziari e ha innescato un'ondata di inflazione;
- il rallentamento dell'economia mondiale, che ha ridotto la domanda di beni e servizi italiani.

La Società al 31 dicembre 2023 non ha subito particolari effetti causati dall'attuale conflitto internazionale in Russia-Ucraina, né dalle problematiche legate agli atti terroristici nell'area del Mar Rosso (soprattutto in sede di importazione della materia prima). Tali situazioni sono in continua evoluzione e, quindi, è difficile fare previsioni circa la loro evoluzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

In termini di prodotto e proposta al mercato, la società si concentrerà nello sviluppo dell'alto di gamma di Gismondi 1754, e sull'integrazione e rafforzamento delle nuove collezioni di Vendorafa.

Dal lato retail sono state intraprese e perseguiremo una serie di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi della nostra rete di negozi direttamente gestiti.

Per l'area del Golfo Persico l'apertura del nostro primo negozio in franchising di Doha inizierà a dare i suoi primi risultati nel corso del 2024; prosegue il piano quinquennale di espansione nell'area.

Per quel che riguarda l'espansione del gruppo a livello globale, sono in corso trattative per la sigla di contratti di distribuzione nell'area del sud pacifico e del mercato inglese.

Proposta di modifica del Regolamento “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024” (di seguito, i “Warrant”)

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti e all'Assemblea dei portatori dei Warrant, che saranno convocate in data 29 aprile 2024, la proposta di modifica del regolamento dei “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024” che verrebbe pertanto rinominato Regolamento dei “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2026”.

La proposta di sottoporre all'approvazione sia dei titolari dei Warrant che dell'Assemblea degli Azionisti alcune modifiche del Regolamento e, nello specifico, l'introduzione di due nuovi periodi di esercizio, con i rispettivi prezzi di esercizio, nonché la modifica del termine finale di sottoscrizione dei Warrant è volta ad assicurare alla Società la possibilità di beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento dei propri obiettivi strategici di lungo periodo e al mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato.

Al tempo stesso, si evidenzia che le predette modifiche consentirebbero ai titolari dei Warrant un tempo più esteso per l'esercizio dei Warrant garantendo agli stessi maggiori opportunità di investimento.

La proposta da sottoporre all'approvazione sia dei titolari dei Warrant che dell'Assemblea degli azionisti vede, quindi, l'introduzione di un sesto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2025 e il 31 ottobre 2025 compresi) (il “Sesto Periodo di Esercizio”) e di un settimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi) (il “Settimo Periodo di Esercizio”) e di conseguenza la proroga del Termine Ultimo per l'Esercizio (come definito nel Regolamento Warrant) al 30 ottobre 2026.

Tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. e di quanto sopra indicato, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di fissare il nuovo prezzo di esercizio per il Sesto Periodo di Esercizio in Euro 5,65 e per il Settimo Periodo in Euro 6,22, applicando di fatto la medesima formula utilizzata per i periodi di esercizio precedenti (e cioè il prezzo di esercizio di cui al periodo di esercizio precedente, aumentato del 10%).

Per l'effetto dell'estensione del termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant, verrà richiesto all'Assemblea degli Azionisti di conseguentemente prorogare il termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant ancora in circolazione, come deliberato dall'Assemblea della Società in data 8 ottobre 2019, e successivamente modificato in data 10 giugno 2022, prorogandolo al 31 dicembre 2026.

Si precisa, infine, che i prezzi di esercizio così determinati per il Sesto e Settimo Periodo di Esercizio risultano (i) maggiori del valore del patrimonio netto per azione quale risultante alla data del 31 dicembre 2023 e (ii) superiori al prezzo medio ponderato delle azioni della Società calcolato nel summenzionato periodo.

In ogni caso, il collegio sindacale dovrà, entro i termini previsti dall'art. 2441, comma 6, c.c., esprimersi sulla congruità dei prezzi come sopra determinati.

Per ogni ulteriore informazione circa le modifiche al Regolamento “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024”, si rinvia alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente sul sito www.gismondi1754.com, sezione Corporate/Assemblee degli Azionisti.

Altre delibere del Consiglio di Amministrazione

Al fine di ottemperare alle recenti modifiche del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (“Regolamento Emittenti EGM”) di cui all’Avviso di Borsa Italiana S.p.A. n. 43747 del 17 novembre 2023, entrate in vigore il 4 dicembre u.s. con particolare riferimento alle disposizioni contenute dall’art. 6-bis, relative alla nomina dell’amministratore indipendente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l’abrogazione della procedura già adottata dalla Società per sottoporre all’Euronext Growth Advisor la valutazione dell’amministratore indipendente.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all’assemblea degli azionisti le modifiche necessarie per conformare lo statuto vigente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti EGM.

In conformità con quanto disposto dall’art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – come da ultimo modificato in data 4 dicembre 2023 –, il Consiglio di Amministrazione ha: (i) definito i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell’indipendenza degli amministratori (i “Criteri”); (ii) valutato in senso positivo l’indipendenza dell’Amministratore Indipendente attualmente in carica, il Dott. Giovanni Palma.

Convocazione Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti e dei portatori dei “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024”

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell’Assemblea degli azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, in data 29 aprile 2024, in prima convocazione, e ove occorrendo, in data 9 maggio 2024, in seconda convocazione, nonché l’assemblea dei portatori dei Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024, in data 29 aprile 2024, agli orari e presso i luoghi che verranno comunicati nei relativi avvisi di convocazione che saranno pubblicati con le modalità e i termini previsti dalla normativa e dai regolamenti applicabili. Gli avvisi di convocazione delle assemblee, che saranno pubblicati entro i termini di legge e di statuto, indicheranno altresì le modalità di partecipazione.

Deposito della documentazione

L’avviso di convocazione e la relativa documentazione prescritta dalla normativa applicabile, ivi inclusi il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, la relazione sulla gestione, le relazioni degli amministratori sugli argomenti all’ordine del giorno dell’Assemblea degli azionisti, nonché dell’Assemblea dei warrantisti, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione, nonché l’ulteriore documentazione inerente gli argomenti posti all’ordine del giorno, saranno a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale oltre che mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.gismondi1754.com, sezioni “Investor/Financial Reports” e “Corporate/Assemblea degli Azionisti”, nonché sul sito www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

Il presente comunicato stampa è disponibile presso Borsa Italiana S.p.A., presso la sede legale della società e nella sezione Investors/Comunicati stampa finanziari del sito www.gismondi1754.com. Per la diffusione delle informazioni regolamentate Gismondi si avvale del circuito eMarket SDIR gestito da gestito da Teleborsa S.r.l., con sede in Piazza Priscilla 4, Roma.

Allegati gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati e di esercizio di Gismondi 1754 S.p.A..

Conto Economico Consolidato:

Conto Economico Consolidato al 31.12.2023	31.12.2023 Consolidato	31.12.2022 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	14.563.030	15.170.553	-607.523	-4%
Costo del venduto	-5.157.690	-4.930.638	-227.052	5%
Gross Margin	9.405.341	10.239.915	-834.574	
<i>GM %</i>	65%	67%		
Servizi	-6.517.771	-5.516.306	-1.001.465	18%
Margine di contribuzione	2.887.570	4.723.610	-1.836.040	-39%
<i>MdiC %</i>	20%	31%		
Costi fissi operativi	-1.917.078	-1.723.284	-193.794	11%
EBITDA	970.493	3.000.326	-2.029.833	-68%
<i>EBITDA %</i>	7%	20%		
Ammortamenti e svalutazioni	-432.442	-392.281	-40.161	10%
EBIT	538.050	2.608.045	-2.069.995	-79%
<i>EBIT %</i>	4%	17%		
Saldo gestione finanziaria	-439.031	-392.994	-46.037	12%
Contributi c/esercizio e plusvalenze ordinarie	0	0	0	0%
EBT	99.019	2.215.052	-2.116.033	-96%
<i>EBT %</i>	1%	15%		
Imposte d'esercizio	63.685	586.622	-522.937	-89%
Risultato esercizio di terzi	0	0	0	
Risultato esercizio di Gruppo	35.335	1.628.430	-1.593.095	-98%
Risultato d'esercizio complessivo	35.335	1.628.430	-1.593.095	-98%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	0%	11%		

Stato Patrimoniale Consolidato:

Stato Patrimoniale Consolidato al 31.12.2023	31.12.2023 Consolidato	31.12.2022 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.996.026	1.185.927	810.099	68%
Imm. Materiali	830.767	555.088	275.679	50%
Imm. Finanziarie	40.130	28.994	11.136	38%
Totale attivo fisso	2.866.922	1.770.008	1.096.914	62%
Rimanenze	12.905.945	11.566.403	1.339.542	12%
Crediti Commerciali BT	5.118.494	3.711.878	1.406.616	38%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	2.185.248	2.462.737	-277.489	-11%
Altre attività LT	189.312	83.188	106.124	128%
Debiti Commerciali BT	-4.070.632	-4.027.115	-43.517	1%
Debiti Commerciali LT	-10.040	-10.028	-12	0%
Altre passività BT	-1.544.497	-1.312.979	-231.517	18%
Altre passività LT	-24.611	-15.350	-9.261	60%
Capitale circolante netto	14.749.219	12.458.732	2.290.487	18%
Totale capitale impiegato	17.616.140	14.228.741	3.387.399	24%
Patrimonio netto	11.251.257	11.031.196	220.061	2%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	171.686	0	171.686	
Fondi rischi e oneri	36.600	36.600	0	0%
TFR	185.617	111.303	74.314	67%
Indebitamento finanziario netto	5.970.980	3.049.641	2.921.339	96%
Totale Fonti	17.616.140	14.228.741	3.387.399	24%
Titoli negoziabili	16.500	1.010.883	-994.383	-98%
Depositi bancari	1.088.763	1.478.916	-390.153	-26%
Cassa	24.890	33.571	-8.681	-26%
Debiti verso banche	-3.132.264	-2.839.702	-292.562	10%
Mutui Passivi	-3.635.933	-2.509.465	-1.126.468	45%
Liquidità (PFN) verso banche	-5.638.044	-2.825.797	-2.812.247	100%
Debiti verso soci	-238.034	-223.844	-14.190	6%
Altri debiti finanziari	-94.902	0	-94.902	
Liquidità (PFN) Totale	-5.970.980	-3.049.641	-2.921.339	96%

Conto Economico di esercizio:

Conto Economico Riclassificato al 31 dicembre 2023	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	11.265.342	10.342.868	922.474	9%
Costo del venduto	(4.171.666)	(2.855.285)	(1.316.381)	46%
Gross Margin	7.093.676	7.487.583	(393.907)	-5%
<i>GM %</i>	63%	72%		
Servizi	(5.647.395)	(4.849.669)	(797.726)	16%
Margine di contribuzione	1.446.281	2.637.914	(1.191.633)	-45%
<i>MdiC %</i>	13%	26%		
Costi fissi operativi	(390.811)	(452.220)	61.409	-14%
EBITDA	1.055.470	2.185.694	(1.130.224)	-52%
<i>EBITDA %</i>	9%	21%		
Ammortamenti e svalutazioni	(322.565)	(275.485)	(47.080)	17%
EBIT	732.905	1.910.209	(1.177.304)	-62%
<i>EBIT %</i>	7%	18%		
Saldo gestione finanziaria	(304.242)	(217.168)	(87.074)	40%
EBT	428.663	1.693.041	(1.264.378)	-75%
<i>EBT %</i>	4%	16%		
Imposte d'esercizio	(99.661)	(461.528)	361.867	-78%
Risultato d'esercizio complessivo	329.002	1.231.513	(902.511)	-73%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	3%	12%		

Stato Patrimoniale di esercizio:

Stato Patrimoniale Riclassificato al 31 dicembre 2023	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.086.141	1.088.423	-2.282	0%
Imm. Materiali	418.305	401.549	16.756	4%
Imm. Finanziarie	1.567.711	543.009	1.024.702	189%
Totale attivo fisso	3.072.157	2.032.981	1.039.176	51%
Rimanenze	10.474.255	10.167.239	307.016	3%
Crediti Commerciali BT	2.433.130	1.671.352	761.778	46%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	4.995.880	3.844.414	1.151.466	30%
Altre attività LT	0	0	0	
Debiti Commerciali BT	-3.180.329	-3.325.510	145.181	-4%
Debiti Commerciali LT	0	0	0	
Altre passività BT	-2.918.172	-2.529.812	-388.360	15%
Altre passività LT	0	0	0	
Capitale circolante netto	11.804.764	9.827.683	1.977.081	20%
Totale capitale impiegato	14.876.919	11.860.664	3.016.255	25%
Patrimonio netto	8.694.666	8.457.380	237.286	3%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	0	0	0	
TFR	32.418	26.433	5.985	23%
Indebitamento finanziario netto	6.149.835	3.376.851	2.772.984	82%
Totale Fonti	14.876.919	11.860.664	3.016.255	25%
Titoli negoziabili	0	1.010.883	-1.010.883	-100%
Depositi bancari	23.641	249.189	-225.548	-91%
Cassa	1.551	1.076	475	44%
Debiti verso banche	-2.952.188	-1.953.372	-998.816	51%
Mutui Passivi	-3.222.839	-2.684.627	-538.212	20%

Liquidità (PFN) verso banche	-6.149.835	-3.376.851	-2.772.984	82%
Debiti verso soci	-	-	-	
Altri debiti finanziari	-	-	-	
Liquidità (PFN) Totale	-6.149.835	-3.376.851	-2.772.984	82%

Gismondi 1754: Fatto a mano in Italia da italiani

Il Gruppo annovera tra i marchi di proprietà Gismondi 1754 e Vendorafa

Gismondi 1754: casa di creazione, produzione e commercializzazione di gioielli, fondata a Genova nel 1754 da Giovan Battista Gismondi (fornitore di Papa Pio VI e della famiglia Doria) - sotto la guida di Massimo Gismondi - ha raggiunto in gioielleria un'eccellenza e una competenza ormai riconosciute a livello globale. Massimo Gismondi, noto per la visione del gioiello come arte, esprime nelle sue creazioni secoli di artigianalità e una ricca storia, coniugate con uno stile contemporaneo che tramanda così un gusto per il bello, eredità della sua famiglia da oltre sette generazioni. Dal mese di aprile 2023, del Gruppo Gismondi 1754 fa parte anche il prestigioso marchio Vendorafa i cui gioielli si sono sempre più distinti, oltre che per la creatività, per le pregevoli lavorazioni manuali, come la martellatura, l'incisione e lo sbalzo – tecniche simbolo della lavorazione artigianale valenzana. Massimo Gismondi ha assunto su di sé il ruolo di direttore creativo di questo marchio storico, iniziando, da subito, a immaginarne lo sviluppo per dare continuità e nuovo impulso, alle linee estetiche esistenti, cercando di re-interpretarne lo stile per dare seguito all'eredità di questo storico esempio di una gioielleria fatta a mano in Italia da italiani.

Gismondi 1754 S.p.A.

Via San Vincenzo, 51/1 Genova

Contatto Investors: Marcello Lacedra

Tel: 010-4074142 Mail: investor.relations@gismondi1754.com

EGA

Banca Profilo S.p.A.

Via Cerva, 28 - 20122 Milano

Gismondi1754@bancaprofilo.it

Tel. +39 02 584081

Ufficio Stampa

Silvia Audilia Pasquali

Mob.: +39 338 410 9280

silvia.audilia.pasquali@gismondi1754.com

GENOVA – MILANO – PORTOFINO – ST. MORITZ – PRAGA – ST. BARTH – USA – SAN PIETROBURGO

www.gismondi1754.com